

REGOLAMENTO DONNE IMPRESA

APPROVATO IN ASSEMBLEA DONNE IMPRESA IL 22 APRILE 2024

Art. 1 (Costituzione)

1.1 E. costituito, ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato e delle Imprese di seguito denominata Confartigianato Imprese o Confederazione, il Movimento "Confartigianato Donne Impresa".

1.2 Confartigianato Donne Impresa è un'articolazione organizzativa di Confartigianato Imprese, finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, a incentivare lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria femminile e a tutelare gli interessi sociali ed economici delle donne imprenditrici nell'ambito e nel contesto delle direttive della politica generale della Confederazione.

1.3 Confartigianato Donne Impresa, nell'ottica del Codice Etico di Confartigianato Imprese, si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento ispirati al principio di valorizzazione delle risorse umane, della legalità, della responsabilità sociale, della concorrenza leale, della tutela ambientale, dei più elevati modelli di comportamento.

1.4 Confartigianato Donne Impresa ha sede in Roma presso Confartigianato Imprese.

Art. 2 (Scopi)

2.1 Confartigianato Donne Impresa, che ha carattere apolitico, autonomo, indipendente e senza fini di lucro, nell'ambito delle politiche generali della Confederazione si propone di:

a) favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile, delle pari opportunità e delle politiche di genere;

b) valorizzare i caratteri dell'intraprendere femminile e del lavoro delle donne e di porli all'attenzione nelle sedi di merito;

c) incoraggiare le nuove generazioni femminili ad inserirsi nei posti di responsabilità aziendale e associativa ai vari livelli;

d) promuovere la presenza delle imprenditrici presso Enti ed Organismi economici, sociali e culturali, pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

e) sostenere la diretta partecipazione delle donne imprenditrici all'attività sindacale, economica e sociale nel sistema Confartigianato nonché il loro accesso alle cariche elettive nell'ottica di una politica di genere e di pari opportunità;

f) promuovere azioni di formazione professionale, manageriale, culturale, capaci di incrementare l'affermazione delle imprenditrici nel sistema economico;

g) essere referenti all'interno del sistema Confartigianato, nella discussione di provvedimenti e programmi legislativi che abbiano rilevanza sulle imprese femminili e comunque abbiano un impatto di genere;

h) essere attivamente presenti con proprie proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali, per un consesso civile in cui siano prioritari i valori della solidarietà, del rispetto, della dignità dell'essere umano.

Art. 3 (Composizione)

3.1 Confartigianato Donne Impresa è formata dai Movimenti Provinciali e Regionali composti da imprenditrici ed imprese femminili associate e costituiti nell'ambito delle Associazioni Territoriali e delle Federazioni regionali aderenti a Confartigianato Imprese.

Art. 4 (Obblighi delle appartenenti)

4.1 E. fatto obbligo alle componenti di Confartigianato Donne Impresa di osservare il presente Regolamento, nonché le deliberazioni e le direttive adottate dai competenti Organi

Art. 5 (Organi)

5.1 Sono Organi di Confartigianato Donne Impresa:

- a) l'Assemblea;
- b) la Giunta Esecutiva;
- c) la Presidente.

5.2 La Sede nazionale della Confederazione provvede al supporto logistico ed operativo alle attività del Movimento attraverso apposita articolazione funzionale che si avvale della collaborazione dei competenti uffici confederali nelle specifiche materie ed in conformità agli indirizzi generali della Confederazione. È impegno delle Associazioni territoriali e delle Federazioni regionali fornire analogo supporto ai Movimenti costituiti presso di loro.

Art. 6 (Assemblea)

6.1 L'Assemblea è composta dalle Presidenti dei Movimenti Provinciali e Regionali di Confartigianato Donne Impresa. Le Presidenti regionali hanno diritto ad un voto. Ogni Movimento provinciale ha diritto ad un voto più un voto ogni 1.500 associate e frazioni di 750 a livello provinciale. Quelli in esubero sono computati a livello regionale con i medesimi criteri. I voti risultanti vengono assegnati alle province con i maggiori resti. Vengono considerate le associate in regola con il pagamento del contributo di sistema. Il termine temporale di riferimento per la composizione dell'Assemblea è il 31 dicembre dell'anno precedente.

6.2 L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dalla Presidente su delibera della Giunta Esecutiva, con avviso spedito mediante raccomandata o altro strumento che ne provi la ricezione, almeno 15 giorni

prima della data fissata, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e della materia da trattare. L'Assemblea è validamente costituita quando è presente la maggioranza delle sue componenti. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando sia presente un terzo delle componenti, salvo quanto previsto all'articolo 6.9.

6.3 I Movimenti territoriali provvedono per tempo alla designazione delle proprie rappresentanti in Assemblea entro i termini indicati dall'avviso di convocazione, mediante atto scritto redatto su moduli che il Movimento nazionale predispone ed allega all'avviso stesso.

6.4 In caso di impossibilità a prendere parte ad una riunione è possibile tramite delega scritta delegare una rappresentante dell'Assemblea stessa. La delega può essere conferita ad altra dirigente di un Movimento della stessa regione. Ogni componente può ricevere una sola delega.

6.5 L'Assemblea è presieduta dalla Presidente di Confartigianato Donne Impresa o, in caso di suo impedimento, dalla Vice Presidente vicaria.

6.6 La Presidente nomina il/la Segretario/a dell'Assemblea.

6.7 Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte con la maggioranza assoluta delle presenti aventi diritto al voto. Le modalità di votazione sono stabilite di volta in volta dall'Assemblea, salvo che per l'elezione delle cariche sociali che ha luogo per scrutinio segreto, a meno che l'Assemblea non decida all'unanimità di provvedervi diversamente.

6.8 All'Assemblea compete:

- a) indicare le linee di politica generale e programmatica del Movimento nazionale;
 - b) approvare il Regolamento di Confartigianato Donne Impresa e le sue eventuali modifiche;
 - c) approvare il programma annuale di attività,
 - d) promuovere le attività di interrelazione fra le politiche ed i progetti nazionali con gli ambiti territoriali;
 - e) eleggere la Presidente e, su proposta della Presidente, le due Vice Presidenti di cui una Vicaria.
- 6.9 Per l'elezione della Presidente è richiesta la maggioranza dei voti delle componenti per la prima votazione. Successivamente si procede al ballottaggio tra le due candidate che hanno ricevuto il maggior numero dei voti nella prima votazione. Per l'elezione delle altre cariche è richiesta la maggioranza dei voti delle presenti.
- 6.10 Per l'elezione alle cariche è necessario:
- a) appartenere ad una delle categorie di cui all'art.1.2 dello Statuto della Confederazione;
 - b) risultare associata in regola con il versamento del contributo di sistema;
 - c) aver ricoperto, per almeno quattro anni, incarichi dirigenziali nell'ambito del Movimento Donne Impresa.

Art. 7 (Giunta Esecutiva)

- 7.1 La Giunta Esecutiva è composta: dalla Presidente di Confartigianato Donne Impresa, dalle Vice Presidenti anche in rappresentanza della propria Regione e dalle Presidenti dei Movimenti Regionali regolarmente costituiti. Possono essere invitati, senza diritto di voto, i funzionari dei Movimenti in essa rappresentati.
- 7.2 La Giunta Esecutiva dura in carica 4 anni. Le vacanze che eventualmente si verificassero in seno alla Giunta durante il quadriennio verranno integrate dalla Regione interessata ed approvate dalla Giunta che provvederà alla cooptazione.
- 7.3 La Giunta Esecutiva è convocata dalla Presidente di norma almeno una volta ogni due mesi, con avviso spedito almeno sette giorni prima della data fissata e con le modalità di comunicazione che consentano di accertare la ricezione dei documenti trasmessi. La Giunta Esecutiva può essere altresì convocata quando ne faccia richiesta motivata almeno un terzo delle sue componenti e ne indichi gli argomenti da porre all'ordine del giorno.
- 7.4 La Giunta Esecutiva è presieduta dalla Presidente o, in caso di suo impedimento, dalla Vice Presidente Vicaria. Delle riunioni viene redatto sintetico verbale sottoscritto dalla Presidente e dal/la Segretario/a dalla medesima nominato nell'ambito del supporto previsto all'articolo 5.2.
- 7.5. La riunione è valida in prima convocazione quando sia presente la maggioranza dei componenti. Trascorsa un'ora da quella fissata per la adunanza la riunione è valida se sia presente almeno un terzo dei componenti.
- 7.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta delle presenti. Non sono ammesse deleghe per la partecipazione alle riunioni.
- 7.7 Coloro che non partecipano alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarate decadute dalla carica.
- 7.8 Alla Giunta Esecutiva compete:
- a) elaborare il Regolamento di Confartigianato Donne Impresa e proporre eventuali modifiche, secondo quanto previsto all'art. 9;
 - b) elaborare il Piano Strategico di Donne Impresa nonché gli obiettivi ed i progetti per attuarlo;
 - c) formulare il programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) prendere iniziative ritenute in linea con le finalità di Confartigianato Donne Impresa;
 - e) stabilire data e ordine del giorno dell'Assemblea;
 - f) indicare a Confartigianato Imprese, su proposta della Presidente, rappresentanti presso Enti, Istituzioni, Commissioni o comunque in ogni consesso dove sia ritenuta opportuna la presenza di una rappresentante di Confartigianato Donne Impresa;

Art. 8 (La Presidente)

8.1 La Presidente:

- a) rappresenta Confartigianato Donne Impresa in tutte le sedi in cui ne è richiesta la presenza e la testimonianza;
- b) propone alla Giunta esecutiva la nomina di rappresentanti presso Enti, Istituzioni, Commissioni o, comunque, in ogni consesso, dove sia ritenuta opportuna la presenza di una rappresentante di Confartigianato Donne Impresa;
- c) partecipa alla Giunta Esecutiva Confederale;
- d) convoca e presiede le riunioni della Giunta Esecutiva e dell'Assemblea di Confartigianato Donne Impresa;
- e) può conferire alle Vice Presidenti e alle componenti della Giunta deleghe per singole materie e per le iniziative che richiedano particolare impegno e competenza;
- f) può promuovere la costituzione, con durata dell'incarico determinata, di Comitati formati da persone scelte nell'ambito della Giunta Esecutiva, dell'Assemblea e delle dirigenti, per la trattazione di materie di particolare interesse, sia economico che sociale.

8.2 Le funzioni della Presidente, in caso di assenza o impedimento momentaneo, sono esercitate dalla Vice Presidente Vicaria.

8.3 In caso di dimissioni, impedimento permanente o comunque di anticipata cessazione dell'incarico della Presidente, la Vice Presidente Vicaria assume la presidenza temporanea e deve convocare tempestivamente l'Assemblea per il rinnovo della carica, che si dovrà svolgere entro 60 giorni dal momento della cessazione anticipata.

8.4 La Presidente può avvalersi, nell'esercizio delle sue funzioni, di un Comitato di Presidenza, composto dalla Presidente e dalle Vice Presidenti. La segreteria del Comitato, nonché la redazione dei resoconti delle riunioni, è assicurata ai sensi dell'articolo 5.2.

Art. 9 (Modifiche al regolamento)

9.1 Le modifiche da apportarsi al presente Regolamento devono essere proposte dalla Giunta Esecutiva e approvate dall'Assemblea.

Art. 10 (Incompatibilità)

10.1 La carica di Presidente di Confartigianato Donne Impresa è incompatibile con cariche istituzionali, così come definito dallo Statuto e dal Regolamento di Confartigianato Imprese, con incarichi di rappresentanza in partiti politici e in Organizzazioni di rappresentanza con base associativa e finalità in contrasto con le basi associative e le finalità di Confartigianato.

10.2 Eventuali deroghe a quanto sopra dovranno essere richieste alla Giunta Esecutiva di Confartigianato Imprese e dalla stessa deliberate.

Art. 11 (Cariche)

11.1 Tutte le cariche previste dal presente Regolamento durano quattro anni e sono rinnovabili per un solo ulteriore consecutivo mandato, per il limite massimo di otto anni complessivi.

11.2 È previsto un rimborso per le spese sostenute per le riunioni della Giunta Esecutiva e del Comitato di Presidenza, dalle relative componenti, secondo i parametri stabiliti da Confartigianato Imprese.

11.3 Le elette negli organi nazionali e territoriali assumono l'impegno specifico ad aggiornare ed accrescere la propria capacità di rappresentanza, in particolare mediante la partecipazione alle attività della Scuola Nazionale di Sistema e delle occasioni formative di Confartigianato Donne Impresa a livello nazionale, regionale e provinciale.

Art. 12 (Movimenti Territoriali)

12.1 I Movimenti Territoriali, Provinciali e Regionali, si intendono regolarmente costituiti qualora ottemperino integralmente a quanto indicato al successivo articolo 13.

12.2 I Movimenti territoriali dovranno trasmettere annualmente alla Presidente, entro il mese di marzo, il programma di attività dell'anno in corso e la relazione consuntiva del lavoro svolto nell'anno precedente

12.3 La Giunta può emanare atti di indirizzo per la realizzazione di gemellaggi tra Movimenti provinciali e regionali, delimitati nel tempo e finalizzati principalmente allo scambio o all'acquisizione di buone pratiche.

Art.13 (Adempimenti dei Movimenti Territoriali)

13.1 Si intende regolarmente costituito il Movimento il cui Organo Direttivo abbia almeno 5 componenti.

13.2 I Movimenti provinciali e regionali dovranno, entro 6 mesi dall'approvazione del presente Regolamento, adeguare, nelle linee generali, i propri Regolamenti a quello di Confartigianato Donne Impresa e trasmetterne copia alla Presidente con l'elenco delle imprenditrici che ricoprono le cariche.

13.4 I Movimenti provinciali e regionali devono comunicare alla Presidente ogni variazione in seno all'organo direttivo.

13.5 E. fatto obbligo a tutti i Movimenti territoriali di adottare il logo di Confartigianato Donne Impresa nella sua integrità.

Art. 14 (Norme finali e transitorie)

14.1 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto, al suo Regolamento di Attuazione e al Codice Etico di Confartigianato Imprese.

14.2 Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla sua approvazione. Le componenti degli Organi restano in carica fino alla scadenza del loro attuale mandato.

Roma, 22 aprile 2024